

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Città Metropolitana di Bologna

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di San Pietro in Casale

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 90 del 15/02/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

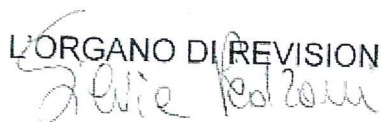
Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Pietro in Casale

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2011.

- ha ricevuto:

lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 11/02/2016 completo degli allegati obbligatori indicati **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:

il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 10/02/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 28/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 77 in data 7/04/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *dopo il riaccertamento straordinario dei residui* così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	2.054.834,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.572.401,32
b) Fondi accantonati	126.669,57
c) Fondi destinati ad investimento	260.176,58
d) Fondi liberi	95.587,52
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.054.834,99

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	3.801.589,57	1.758.269,80	1.709.338,34
Di cui cassa vincolata	117.297,08	91.230,29	90.391,69
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	203.140,94	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	249.367,26	375.352,58	73.620,63	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.601.368,77	598.600,00		-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		598.600,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.246.900,00	7.636.100,00	7.563.100,00	7.587.100,00
2	Trasferimenti correnti	1.450.612,00	1.001.500,00	1.091.500,00	1.181.500,00
3	Entrate extratributarie	2.159.600,65	1.969.180,00	1.944.180,00	2.069.180,00
4	Entrate in conto capitale	1.776.887,72	1.232.661,00	1.327.000,00	1.032.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		
6	Accensione prestiti	-	-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.170.402,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
totale		14.804.402,37	14.009.441,00	14.095.780,00	14.039.780,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2015	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2015	PREVISIONI DELL' ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.942.396,81	previsione di competenza 10.690.443,86	10.187.070,00	10.126.627,65	10.131.806,92
			di cui già impegnato *	688.934,53	399.138,11	399.704,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
			previsione di cassa	9.899.135,68	15.581.554,36	0,00
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.180.098,85	previsione di competenza 3.243.416,54	1.964.613,58	1.130.620,63	1.032.000,00
			di cui già impegnato *			
			di cui fondo pluriennale vincolato	448.983,21	379.352,58	73.620,63
			previsione di cassa	1.897.116,00	3.144.712,43	0,00
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza 691.701,00	661.710,00	742.152,35	705.973,08
			di cui già impegnato *			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
			previsione di cassa	665.820,00	661.710,00	0,00
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza 0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	268.971,62	previsione di competenza 2.170.402,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
			di cui già impegnato *			
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	
			previsione di cassa	2.120.000,00	2.438.971,62	0,00
	TOTALE TITOLI	6.391.467,28	previsione di competenza 16.795.963,40	14.983.393,58	14.169.400,63	14.039.780,00
			di cui già impegnato *	688.934,53	399.138,11	399.704,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	448.983,21	379.352,58	73.620,63
			previsione di cassa	14.582.071,68	21.826.948,41	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.391.467,28	previsione di competenza 16.795.963,40	14.983.393,58	14.169.400,63	14.039.780,00
			di cui già impegnato *	0,00	688.934,53	399.704,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	448.983,21	379.352,58	73.620,63
			previsione di cassa	14.582.071,68	21.826.948,41	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.709.338,34
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	11.345.667,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.294.782,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.428.798,66
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.178.638,15
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	265.202,22
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.223.277,57
TOTALE TITOLI		20.736.366,54
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		22.445.704,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	15.581.554,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.144.712,43
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	661.710,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.438.971,62
TOTALE TITOLI		21.826.948,41
	SALDO DI CASSA	618.756,47

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati come si rileva dal prospetto degli equilibri di bilancio.

L'importo di euro 230.000,00, per l'anno 2016, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 270.000,00, per l'anno 2017, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare: contributo regionale per interventi nel campo energetico	120.000,00		
totale	120.000,00	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: incarichi per verifiche energetiche	20.000,00		
totale	20.000,00	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	293.661,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 230.000,00	
- alienazione di beni	65.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie Avanzo di Amministrazione vincolato	586.600,00	
Totale mezzi propri		715.261,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	874.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		874.000,00
TOTALE RISORSE		1.589.261,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.589.261,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 88 del 9/12/2015 e numero 89 del 15/02/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 86 del 15/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP con riferimento alla nota di aggiornamento ed approvata con delibera della Giunta Comunale n. 114 del 29/12/2015..

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, tenendo conto che l'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato prevista una diminuzione di gettito, del tutto presunta, per effetto della riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea diretta di primo grado con contratto di comodato registrato, terreni agricoli a conduzione diretta e beni merci.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 380.000.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha previsto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016,

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.900.000, confermando la previsione definitiva del 2015 in attesa dell'approvazione del Piano economico finanziario da parte di ATERSIR..

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 5.000 è fondata sulla base dell'andamento storico del gettito.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della stima effettuata tenendo conto del minor gettito IMU e TASI per i quali è previsto il trasferimento compensativo da parte dello Stato.

Proventi dei servizi pubblici

Con il trasferimento del servizio alla persona in Unione non sono previsti servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono accertati e riscossi dal servizio unico di polizia urbana gestito in Unione.

Contributi per permesso di costruire

Il gettito previsto dal contributo per permesso di costruire è stato destinato per l'importo di euro 230.000 alla spesa corrente 2016 e per euro 270.000 alla spesa corrente 2017.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 è allegata alla proposta di Bilancio 2016.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2016 euro 125.881 già inseriti nel prospetto di determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2015. A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con il ricorso all'indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL .

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa e relativamente attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del presunto gettito i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle spese;
 - dei vincoli finanziari disposti dalla Legge di Stabilità e dalla normativa nazionale;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Considerata l'attuale incertezza sul versante delle entrate tributarie e per trasferimenti statali si propone il termine della verifica degli equilibri, per la verifica delle entrate effettive.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse previste

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento all'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Silvia Pedroni

Comune di San Pietro in Casale

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 90 del 15/02/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di San Pietro in Casale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

